



A G E N Z I A D E L D E M A N I O

Direzione Regionale Piemonte e Valle d'Aosta

Determina n. 22/2024

Torino, 29/02/2024

Prot. n. 2024/2656/DR-TO

DETERMINA DI ESCLUSIONE E DI APPROVAZIONE DELLA MODIFICA SOGGETTIVA

Incarico di progettazione dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI), nonché della redazione degli elaborati e la relativa presentazione per esame progetto (se necessario) per pratica edilizia presso i comuni interessati dall'intervento nonché per parere della locale Soprintendenza – Verifica requisiti in corso di esecuzione del contratto. Convenzione prot. N. 12788 del 23/09/2016. Contratto rep. n. 6019 del 23/01/2019.

IL DIRETTORE REGIONALE

Ai sensi di quanto disposto dal Regolamento di Amministrazione e contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze il 26 novembre 2021, con condizioni recepite dal Comitato di Gestione in data 7 dicembre 2021, pubblicato sul sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio il 17 dicembre 2021 e comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 309 del 30/12/2021, nonché in virtù delle Determinazioni n. 98, prot. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, n. 105 Prot. n. 2023/8980/DIR del 05/04/2023 e n. 106 Prot. n. 2023/17478/DIR del 14/07/2023 del Direttore dell'Agenzia del Demanio, con il presente atto formale

VISTI

- la Legge 7 agosto 1990, n. 241, recante *“Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”*;
- il Decreto Legislativo 30 luglio 1999 n. 300, recante *“Riforma dell'organizzazione del Governo, a norma dell'articolo 11 della legge 15 marzo 1997, n. 59”*, con il quale, tra l'altro, all'art. 65 è stata istituita l'Agenzia del Demanio;
- il Decreto Legislativo 3 luglio 2003 n. 173, recante *“Riorganizzazione del Ministero dell'Economia e delle Finanze e delle agenzie fiscali, a norma dell'articolo 1 della L. 6 luglio 2002, n. 137”*, che ha trasformato l'Agenzia del Demanio in Ente Pubblico Economico;
- lo Statuto dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione nella seduta del 19.12.2003, approvato dal Ministro dell'Economia e delle Finanze il 28.01.2004, pubblicato sulla

G.U. n. 48 del 27.02.2004, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 30.10.2008, approvato al Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-15879 del 04.12.2008, pubblicato sulla G.U. n. 304 del 31.12.2008, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 29.1.2010, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 3-2010 del 23.2.2010 e pubblicato sulla G.U. n. 58 del 11.03.2010, modificato e integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 16.7.2019, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 16020 del 27.8.2019 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 30.8.2019 come comunicato sulla Gazzetta Ufficiale n. 211 del 9.9.2019, modificato ed integrato con delibera del Comitato di Gestione adottata nella seduta del 12.10.2021, approvato dal Ministero dell'Economia e delle Finanze con nota prot. n. 15474 del 25.11.2021 con suggerimenti recepiti dal Comitato di Gestione nella seduta del 7.12.2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17.12.2021;

- il Regolamento di Amministrazione e Contabilità dell'Agenzia del Demanio, deliberato dal Comitato di Gestione in data 12 ottobre 2021, approvato dal Ministero dell'economia e delle finanze in data 26 novembre 2021 con condizioni recepite dal Comitato di Gestione nella seduta del 7 dicembre 2021 e pubblicato nel sito istituzionale dell'Agenzia del Demanio in data 17 dicembre 2021;
- La Legge 7 agosto 1990, n. 241 "*Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi*";
- la Determinazione n. 98 prot. n. 2021/22401/DIR del 17 dicembre 2021, "Nomina responsabili apicali";
- la Determinazione n. 105 prot. n. 2023/8980/DIR del 05/04/2023 "Modello organizzativo Direzioni Territoriali";
- la Determinazione n. 106 Prot. n. 2023/17478/DIR del 14/07/2023 "Competenze e poteri delle Strutture centrali e territoriali";
- il D.P.R. 5 ottobre 2010, n. 207 (per le disposizioni attualmente vigenti);
- il Decreto Legislativo 18 aprile 2016, n. 50, in materia di "Codice dei contratti pubblici.";
- le Linee Guida ANAC di attuazione del D.lgs. 18 aprile 2016, n. 50, con le successive delibere di aggiornamento;
- la Determinazione di conferimento incarichi n. 164/2021, prot. n. 2021/11234/DR-TO del 12/10/2021, con la quale è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento della procedura in argomento il Geom. Pasquale Cassano;
- l'Agenzia del Demanio è iscritta all'AUSA con codice n. 0000225554.

PREMESSO CHE

- in data 23/09/2016 la scrivente Direzione Regionale ha stipulato con il Provveditorato Interregionale alle Opere Pubbliche per il Piemonte, la Valle d'Aosta e la Liguria la Convenzione prot. n. 12788 per l'affidamento dell'incarico di progettazione dei lavori su immobili di proprietà dello Stato;
- con nota prot. n. 656 del 23/01/2019 il Provveditorato OO.PP. ha informato questa Direzione di aver sottoscritto in pari data con il Raggruppamento Temporaneo Steci S.r.l. Società di ingegneria

- (capogruppo), Skylab Energia S.r.l. mandante, Dott. Ing. Corrado Scaramuzza (mandante), Dott. Ing. Eugenio Fanan (mandante), Dott. Ing. junior Valentina Rainotti (mandante) il contratto Rep. n. 6019 per l'affidamento dell'incarico di progettazione dei lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI), nonché della redazione degli elaborati e la relativa presentazione per esame progetto (se necessaria) per pratica edilizia presso i comuni interessati dall'intervento nonché per parere della locale Soprintendenza;
- terminata la progettazione degli ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI), come dai rispettivi verbali di "Verifica preventiva della progettazione" e di "Validazione" del 23/10/2020, con nota del 29/01/2021 questa Direzione Regionale ha acquisito dal Provveditorato OO.PP. la gestione diretta della fase realizzativa dei lavori, quale Stazione Appaltante, anche del servizio di Direzione dei lavori e del Coordinamento per la sicurezza in fase di esecuzione, del contratto di cui all'oggetto;
 - a seguito di procedura negoziata, con contratto rep. n. 2578 Prot. n. 2022/4147/DR-TO del 14/04/2022, i lavori di bonifica ambientale delle coperture in amianto degli immobili ex capannoni militari di Roasio (VC) e Brusnengo (BI) sono stati affidati all'operatore economico B.G.C. DI BORSA GIOVANNI CARLO S.N.C. con sede legale in via Fontanassa n. 21 a Roddi (CN), C.F. e P.IVA: 02350220048 per un importo complessivo pari a € 1.856.674,35 oltre a € 486.592,68 per oneri per la sicurezza, per complessivi € 2.343,267,03 oltre IVA;

CONSIDERATO CHE

- in fase di esecuzione del contratto, in data 07/09/2023, questa Direzione ha richiesto al Raggruppamento Temporaneo Steci S.r.l. Società di ingegneria (capogruppo), Skylab Energia S.r.l. mandante, Dott. Ing. Corrado Scaramuzza (mandante), Dott. Ing. Eugenio Fanan (mandante), Dott. Ing. junior Valentina Rainotti (mandante), una dichiarazione da parte di tutti i membri dello stesso, attestante la permanenza dei requisiti di ordine generale e speciale dichiarati in sede di partecipazione alla procedura di gara in argomento e contestualmente ha avviato le verifiche dei requisiti volte ad accertare la permanenza degli stessi in fase esecutiva del contratto;
- ad esito delle suddette verifiche, per il mandante Dott. Ing. Eugenio Fanan, sono emerse delle irregolarità fiscali e contributive;
- in base al principio di continuità del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80, comma 6, d.lgs. 50/2016, i requisiti di partecipazione alle gare, tra cui la regolarità relativa al pagamento delle imposte e tasse o dei contributi previdenziali dell'operatore, devono essere posseduti dai candidati alla data di scadenza del termine per la presentazione delle offerte e per tutta la durata della procedura, fino all'aggiudicazione definitiva e alla stipula del contratto, nonché per tutto il periodo dell'esecuzione dello stesso, senza soluzione di continuità (C.d.S., Ad. plen., 7 aprile 2011, n. 4; 20 luglio 2015, n. 8; 29 febbraio 2016, nn. 5 e 6);
- l'art. 48, commi 17, 18 e 19, d.lgs. 50/2016 consente la modifica soggettiva in senso riduttivo del R.T.I. in caso di perdita dei requisiti di partecipazione da parte di una delle imprese raggruppate sia in fase di gara che in sede di esecuzione (C.d.S., Ad. plen., 25 gennaio 2022, n. 2);
- il riconoscimento della possibilità di modificare in diminuzione il raggruppamento temporaneo di imprese, anche nel caso di perdita sopravvenuta dei requisiti di partecipazione di cui all'art. 80 del D.Lgs. 50/2016, determina che, laddove si verifichi un caso riconducibile a tale fattispecie, la stazione appaltante, in applicazione dei principi generali di cui all'art. 1 della l. n. 241/1990 e all'art. 30 d. lgs. n. 50/2016, debba interpellare il raggruppamento (se questo non abbia già manifestato la propria volontà) in ordine alla volontà di procedere alla riorganizzazione del proprio assetto interno;

- con nota prot. n. 12363 del 23/10/2023 la scrivente comunicava al costituito raggruppamento le irregolarità accertate in capo al mandante Ing. Eugenio Fanan, richiedendo a quest'ultimo di dimostrare di aver eventualmente ottemperato ai propri obblighi, pagando o impegnandosi in modo vincolante a pagare le imposte o i contributi previdenziali dovuti, compresi eventuali interessi o multe, ovvero che il debito tributario o previdenziale fosse comunque stato integralmente estinto;
- con la medesima nota di cui al punto precedente la scrivente precisava, inoltre, che nel caso di mancato riscontro entro il termine fissato ovvero di riscontro non accompagnato da documentazione attestante provvedimenti di accoglimento di istanze di rateizzazione o dilazione dei debiti tributari e contributivi, si sarebbe configurata l'ipotesi di carenza dei requisiti ex art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016, rappresentando, altresì, che l'art. 48, commi 17, 18 e 19, d.lgs. 50/2016 consente la modifica soggettiva in senso riduttivo del R.T.I. in caso di perdita dei requisiti di partecipazione da parte di una delle imprese raggruppate sia in fase di gara che in sede di esecuzione;
- con nota del 27/10/2023, acquisita agli atti della scrivente al protocollo n. 12654 del 30/10/2023, l'operatore Steci S.r.l. – mandataria del raggruppamento - ha comunicato il perdurare dello stato di insolvenza del mandante Fanan e che *“Con riferimento ai requisiti professionali posseduti dall'ing. Fanan con esplicito riferimento alle condizioni del bando di gara si evidenzia come, stante l'avvenuta ultimazione delle opere come da relativo certificato in data 26.10.2023, non residuino lavorazioni da completare per le quali si renda necessaria una comprovata conoscenza delle procedure nel campo della bonifica di strutture e manufatti contenenti amianto”* ed, inoltre, che le funzioni di Coordinatore della sicurezza in fase di esecuzione ai sensi dell'art. 89 D.lgs. 81/08 sarebbero state portate a termine dal geom. Eugenio Castelli, rappresentante legale della società Steci S.r.l., *“...dotato della necessaria abilitazione professionale e già presente quale Assistente del Coordinatore della sicurezza nell'organigramma presentato dallo scrivente RTI in sede d'offerta”*;
- con nota prot. n. 13780 del 23/11/2023, la scrivente direzione nel prendere atto delle considerazioni esposte dalla mandataria, ha precisato che ai sensi dell'art. 48, comma 18, del D.lgs. 50/2016 *“... in caso di perdita, in corso di esecuzione, dei requisiti di cui all'articolo 80, ovvero nei casi previsti dalla normativa antimafia, il mandatario, ove non indichi altro operatore economico subentrante che sia in possesso dei prescritti requisiti di idoneità, è tenuto alla esecuzione, direttamente o a mezzo degli altri mandanti, purché questi abbiano i requisiti di qualificazione adeguati ai lavori o servizi o forniture ancora da eseguire”*. Al fine di consentire la modifica soggettiva in diminuzione, la scrivente ha, dunque, richiesto all'operatore di produrre, tra l'altro, documentazione attestante il possesso dei requisiti di qualificazione adeguati ai servizi ancora da eseguire;
- con nota del 27/11/2023, acquisita agli atti della scrivente al protocollo n. 14066 del 30/11/2023, l'operatore ha fornito la documentazione richiesta, dichiarando, inoltre, *“che la percentuale di avanzamento dell'attività condotta dal Coordinatore della Sicurezza in Esecuzione Ing. Eugenio Fanan a tutto il 26.10.2023 può essere stimata in un percentuale superiore al 98,447%”*.
- Il RUP, esaminata la documentazione trasmessa di cui al punto precedente e valutato che i requisiti richiesti in relazione alle opere residue sono posseduti dalla mandataria del raggruppamento e che il geom. Eugenio Castelli è in possesso dell'idoneità tecnica per espletare le funzioni di CSE per le opere residue, con relazione prot. n. 2628 del 28/02/2024 ha espresso parere favorevole alla modifica soggettiva dell'RTP in diminuzione per la perdita dei requisiti ex art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 in fase di esecuzione del contratto in capo al mandante Ing. Eugenio Fanan e alla individuazione del geom. Eugenio Castelli nella funzione di CSE ai sensi del D.Lgs. 81/08.
- questa Direzione ritiene di dover accogliere la suesposta proposta formulata dal RUP;

Tutto ciò visto, premesso e considerato, parte integrante del dispositivo che segue

DETERMINA

- di dare atto che le premesse e le considerazioni sopra formulate costituiscono parte integrante e sostanziale del presente atto;
- di approvare le valutazioni del RUP di cui alla relazione prot. n. 2628 del 28/02/2024, considerata parte integrante del presente provvedimento, unitamente a tutta la documentazione ivi richiamata;
- di ritenere integrata la causa di esclusione per carenza dei requisiti ex art. 80, comma 4, del D.Lgs. 50/2016 in fase di esecuzione del contratto in capo al mandante Eugenio Fanan con conseguenziale violazione del principio di continuità del possesso dei requisiti, di cui all'art. 80, comma 6, d.lgs. 50/2016 e, per l'effetto, di procedere all'esclusione dell'operatore Eugenio Fanan;
- di comunicare all'operatore mandante Eugenio Fanan il provvedimento di esclusione;
- di consentire la riduzione della composizione soggettiva del raggruppamento già aggiudicatario, come previsto all'art. 48, comma 18, del D.Lgs. 50/2016, per i motivi sopra esplicitati;
- che l'operatore provveda alla modifica soggettiva dell'atto costitutivo del raggruppamento, in cui siano riportate le nuove quote di partecipazione dei componenti dell'RTP a seguito della variazione della composizione del medesimo;
- che con successivo provvedimento si prenderà atto del nuovo assetto organizzativo in riduzione del RTI;
- di dare atto che la modifica non farà venire meno la responsabilità dell'operatore Eugenio Fanan sia nei confronti della Stazione Appaltante che dei terzi, per le attività dallo stesso svolte nell'ambito dell'appalto;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso giurisdizionale al Tribunale Amministrativo Regionale Piemonte, ai sensi dell'art. 120 del D.lgs 104/2010 entro trenta giorni dalla ricezione della comunicazione di cui all'art. 76, comma 5, del D.lgs 50/2016;
- ai sensi dell'art. 53, comma 1, D. Lgs. n. 50/2016, è consentito il diritto di accesso agli atti della procedura in questione secondo quanto disciplinato dagli articoli 22 ss. L. 241/1990, nonché dal Regolamento sulla disciplina del diritto di accesso agli atti dell'Agenzia del Demanio;
- di procedere con gli adempimenti previsti dall'art. 29 del D.Lgs. n. 50/2016.

Il Direttore Regionale
Ing Sebastiano Caizza